



il Cassero
per le sculture italiane
dell'Ottocento e
del Novecento
Monteverchi

Comunicato stampa

Un anno al Museo: il programma 2014

Sculpture relay... al Cassero!

Linguaggi e approfondimenti sulla scultura italiana contemporanea sul filo della formazione accademica

Il 2014, al Cassero per la scultura italiana dell'Ottocento e del Novecento- Museo Civico di Monteverchi sarà in gran parte dedicato a giovani scultori emergenti, formati presso le Accademie di Belle Arti italiane, grazie a quella *best practice* laboratoriale che il mondo ci invidia e che, spesso, crea una sorta di staffetta tra giovani allievi e altrettanti giovani "maestri" tornati in Accademia a formare le nuove creatività. Da qui il titolo del progetto ***Sculpture relay...al Cassero! Linguaggi e approfondimenti sulla scultura italiana contemporanea sul filo della formazione accademica*** realizzato nell'ambito di "Toscanaincontemporanea2013"

Nell'adeguarsi all'indicazione del Bando regionale che intende "dare un concreto sostegno ai giovani [...] artisti under 35", "Il Cassero" ha tenuto, però, in considerazione anche una modalità di formazione che differenzia da sempre l'artista "scultore" dall'artista "pittore". L'arte plastica ha una tempistica completamente diversa rispetto alla pittura e lo scultore matura una propria fisionomia - in termini di competenza tecnica ed originalità di linguaggio - intorno ai 35 ed entro i 40 anni.

Giovani scultori saranno i protagonisti di tre step "cammeo" e multimediali, all'interno dello spazio museale.

I tre step "cammeo" proseguono l'indagine critica sul contemporaneo sondando materiali, problematiche, linguaggi e poetiche della scultura più attuale mettendo a confronto tre "giovani" scultori, uno dei quali è il vincitore del PNA 2012-2013 sezione Scultura (Premio Nazionale delle Arti) organizzato dal MIUR e dall'AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) e riservato alle Accademie di Belle Arti nazionali.

Ecco gli artisti coinvolti nel progetto e il periodo delle loro esposizioni:

2 febbraio – 9 marzo 2014

Fatima Messana (classe 1986), scultrice siciliana di origini russe, si è formata all'Accademia di Belle Arti di Firenze. È la **vincitrice del PNA 2013 sezione Scultura** (Premio Nazionale delle Arti) organizzato dal MIUR e dall'AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) e riservato alle Accademie di Belle Arti nazionali.

6 aprile – 18 maggio 2014

Alexandros Yiorkadijs (classe 1981), emergente scultore cipriota formatosi all'Accademia di Belle Arti di Bologna con Davide Rivalta, modellatore di forte impatto che ragiona su tematiche no global. Vincitore del PNA 2007-2008 per la Sezione Scultura, è definito da tanti "addetti ai lavori" come uno dei giovani scultori più interessanti sul panorama dell'arte attuale. Prende parte a diverse mostre collettive in Italia, Francia e Grecia e ad alcune personali tra cui quella tenutasi a Monaco di Baviera nel 2012.



il Cassero
per le sculture italiane
dell'Ottocento e
del Novecento
Monteverchi

19 ottobre – 30 novembre 2014

Christian Loretti (classe 1977), formatosi all'Accademia di Belle Arti di Foggia, affianca alla sua attività scultorea quella di insegnante. Predilige la scultura come elemento di decoro urbano e partecipa a numerosi concorsi per la realizzazione di monumenti pubblici: nel 2004 vince l'ottava edizione del premio "Sculture da vivere" istituito dalla Fondazione Peano di Cuneo e nel 2008 il concorso indetto dal Comune di Santo Stefano Ticino (MI). In Toscana espone nel 2013 alla collettiva "Alluminio. Tra Futurismo e Contemporaneità, un percorso nella scultura italiana sul filo della materia" allestita a Monteverchi.

Ciascun evento, a cadenza bimestrale circa, presenta dalle 3 alle 6 opere distribuite nelle sale della collezione permanente del Museo, a "colloquio" con le sculture presenti.

Per ogni appuntamento, gli interventi di un giovane fotografo e di un altrettanto giovane film maker (di volta in volta selezionati dall'Associazione fotoamatori Francesco Mochi e dall'Associazione culturale MACMA di Monteverchi) propongono i loro personali punti di vista creando un "corto circuito" scultura-fotografia-video la cui suggestione è affidata alla penna di un sempre diverso ed altrettanto giovane critico, fornendo in tal modo anche un'occasione formativa e professionale alla nuova generazione.

Il catalogo di ciascun evento, edito da Aska Edizioni, contenente il DVD e il QR CODE del video e gli scatti fotografici eseguiti all'interno del Museo, è il risultato del colloquio tra le tre arti contemporanee con i loro attraversamenti e sconfinamenti.

Ciascun appuntamento sarà potenziato da un evento specifico e dedicato, appositamente studiato, e indirizzato a diversi target di utenza: modulo didattico, conferenza, intrattenimento (aperitivo, teatro, danza, musica), visita guidata, gioco.

Per favorire l'ampliamento del pubblico giovane, in particolar modo della scuola secondaria di II grado - il più assente dalla fruizione dei musei e il più difficile da coinvolgere - , in collaborazione con la Cooperativa Itinera C.E.R.T.A. e insieme alla Dirigenza scolastica degli Istituti di Istruzione presenti a Monteverchi, per ogni evento, a turno, alcuni studenti saranno formati sui linguaggi della scultura contemporanea per fare da guida alla mostra ai propri coetanei.

Il focus dedicato ai giovani scultori è una parte del progetto del Cassero per il 2014.

L'altra parte prevede un approfondimento storico-tecnico su uno dei linguaggi della scultura contemporanea. Ed ecco dunque:

Dall' 8 giugno al 21 settembre 2014

Scultura & Mosaico. Da Fontana a Pietro D'Angelo. Tra XX e XXI secolo le metamorfosi della tessera nella scultura italiana

L'approfondimento storico-tecnico su uno dei linguaggi della scultura contemporanea, allestito in due sedi, lo Spazio Espositivo Ernesto Galeffi e le sale della collezione permanente del Museo, è dedicato a scultura e mosaico, con l'intento di sondare e documentare l'evoluzione di questo linguaggio e le differenti declinazioni del concetto di "tessera" da parte degli scultori italiani a partire dagli anni Quaranta del Novecento, momento in cui, dopo che Gino Severini rinnova la pratica del mosaico in funzione della decorazione architettonica, si avviano le ricerche plastiche mosaicate di Lucio Fontana e Mirko Basaldella, non immuni dalle suggestioni dei capolavori archeologici precolombiani, che proseguono poi con elementi di spiccata originalità per tutto il XX secolo sino alle attuali generazioni emergenti che lo impiegano in modo sempre più innovativo ed inatteso. L'evento, accompagnato da un catalogo scientifico, avrà il patrocinio dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna, luogo storicamente di riferimento per imparare la sintassi di quest'arte così



il Cassero
per le sculture italiane
dell'Ottocento e
del Novecento
Monteverchi

antica quanto affascinante. Al progetto partecipano la “Cooperativa Itinera C.E.R.T.A” per la segreteria e la didattica e l’Associazione “Amici del Cassero per la scultura italiana dell’Ottocento e del Novecento” come supporto per la capillare comunicazione sul territorio.

Info: tel.0559108274.

E-mail: info@ilcasseroperlascultura.it

sito web: www.ilcasseroperlascultura.it

Il Cassero è anche su Facebook e Youtube.

Ufficio Stampa

ToscAma

Cel. 339.2929066

E-mail: associazionetoscama@gmail.com

Monteverchi, 30 gennaio 2014